

# “Scuola, Impresa e Solidarietà”: formare ed inserire i *disabili* con i *Gruppi di acquisto*

di Giovanni Paciariello

**I**l progetto, presentato a Torino il 9 dicembre, sarà replicato in altre regioni italiane, ed entrerà a far parte di un progetto di cooperazione internazionale con i Paesi più poveri dell'Unione europea.

Si tratta dell'iniziativa *Scuola, impresa e solidarietà* nata nel particolare contesto ambientale dell'Istituto tecnico agrario *Giovanni Dalmasso* di Pianezza (To), caratterizzato da un elevato numero di studenti disabili (circa il 10% dell'utenza).

L'Istituto si è posto il problema di creare un progetto *ponte* per facilitare gli studenti disabili nella delicata fase di passaggio tra il mondo della scuola e quello del lavoro al termine del ciclo degli studi.

Per realizzare un modello operativo, si è sfruttata la risorsa territoriale offerta dall'INISE-Istituto nazionale per la valutazione dell'impatto sociale dell'economia.

Per la pianificazione del progetto si è fatto ricorso alla tecnica di analisi SWOT e sono stati esaminati:

- punti di forza, ● punti di debolezza,
- opportunità, ● rischi.

Il settore formativo dell'ITA *Dalmasso*, cioè l'agricoltura, si è rilevato foriero di buone potenzialità.

■ In alcune attività agricole la produttività dei soggetti disabili è uguale (ed in alcuni casi superiore) a quella dei normodotati.

Ciò, unitamente alle agevolazioni contributive, costituisce un notevole punto di forza per attrarre la domanda di lavoro da parte degli imprenditori agricoli.

■ Ampi margini di flessibilità dei prezzi dei prodotti agro-zootecnici possono essere recuperati, riducendo la filiera della distribuzione.

È possibile garantire, in tal modo, maggiori margini di profitto ai produttori e, contemporaneamente, garantire ai consumatori prezzi di acquisto significativamente inferiori a quelli di mercato.

Da queste due premesse ha preso avvio l'i-

deazione del progetto che è stato strutturato, a sua volta, in due macro-obiettivi:

► assicurare un'adeguata domanda di lavoro in primis agli ex studenti disabili dell'Istituto *Dalmasso*, e più in generale ai soggetti disabili e/o socio-economicamente svantaggiati;

► garantire la gestione di un *GAP-Gruppo di acquisto privilegiato* che venda a prezzi sociali beni agro-zootecnici a famiglie e soggetti socio-economicamente svantaggiati indicati dalle associazioni di volontariato, dalle reti parrocchiali e dagli Enti locali.

In tal modo si evita il rischio di concorrenza sleale nei confronti delle imprese del settore, perché il mercato di riferimento è quello di soggetti con basso potere di acquisto, che già di fatto partecipano marginalmente al mercato in qualità di consumatori.

Da questa analisi è emerso che i due macro-obiettivi erano in realtà due facce della stessa medaglia e che, con una rete integrata di soggetti, era possibile implementare un modello ad elevata operatività ed efficienza economica.

Occorreva pertanto scomporre i due macro-obiettivi, in obiettivi più particolareggiati:

- individuare i soggetti che si sarebbero occupati della formazione;
- determinare le modalità attraverso le quali inserire i soggetti disabili e/o socio-economicamente svantaggiati in attività lavorative in ambito agricolo (in primis attraverso l'inserimento lavorativo nelle imprese agricole aderenti al GAP, e con lo sviluppo di autoimprenditorialità assistita);
- identificare un soggetto imprenditoriale *etico*, che coordinasse il GAP e le imprese aderenti;
- progettare un marchio volontario di genuinità alimentare e di filiera etico-sociale per i prodotti agro-zootecnici venduti dal GAP;
- rendicontare socialmente il progetto attraverso la redazione del bilancio sociale.



## “SCUOLA, IMPRESA, SOLIDARIETÀ”: I SOGGETTI ADERENTI

**INISE** Oltre ad essere ideatore e capofila del progetto svolge i compiti di: ● certificazione etico-sociale sia del progetto stesso che dei soggetti aderenti; ● redazione del bilancio sociale secondo lo standard ISA 2000; ● concessione dei brand di genuinità alimentare e di filiera etico-sociale.

**ITA DALMASSO** Oltre ad essere ideatore del progetto svolge i compiti di capofila della rete di Istituti tecnici e professionali agrari che svolge le seguenti funzioni:

- fornitura dei propri prodotti agro-zootecnici al GAP (in tal caso alla funzione sociale si unisce una maggiore redditività delle annesse aziende agrarie);
- formazione professionale per i soggetti disabili e/o socio-economicamente svantaggiati;
- sostegno tecnico-gestionale per lo sviluppo delle forme di auto-imprenditorialità eventualmente intraprese dai soggetti disabili o socio-economicamente svantaggiati.

**AGRISOCIALCOOP SCE** Si tratta dell'impresa *etica* del progetto, la prima società cooperativa europea (Regolamento CE 1435/2003; Direttiva CE 72/2003) in ambito agricolo costituita in Italia. È per legge impresa sociale, cooperativa sociale (di tipo A e B), onlus, GEIE e può aprire sedi in qualsiasi Paese dell'UE. I diritti riconosciuti ai lavoratori sono i più ampi del panorama giuridico societario nazionale e comunitario, così come è regolata in modo stringente la distribuzione di eventuali profitti e la liquidazione del patrimonio (che deve essere destinato per scopi di utilità sociale). In altre parole si è scelto un soggetto che pur essendo destinato ad operare in un'ottica di efficienza economica, trasformasse gli eventuali profitti in valore sociale.

All'*AgriSocialCoop Sce* sono stati affidati i seguenti compiti:

- ▶ effettuare l'attività produttiva e concorrere all'attività formativa;
- ▶ creare e coordinare la rete di imprese agricole collegate ai GAP. Le imprese in oggetto potranno usufruire dei tre marchi legati al progetto: ● *GenuinitàAmica* ● *SpesaAmica* ● *CascinaAmica*. I marchi, di natura volontaria, certificheranno la genuinità dei prodotti, e la filiera etico-sociale della produzione; saranno garantiti, inoltre, da protocolli sviluppati dall'Istituto tecnico agrario *Dalmasso* e dall'INISE;
- ▶ sviluppare attività imprenditoriali in relazione ai progetti di cooperazione internazionale.

**FONDAZIONE DALMASSO** Costituita ex DPCM 28 gennaio 2008 per svolgere i corsi di formazione superiore post-diploma, ha al suo interno importanti realtà del settore agricolo e del mondo accademico (ad esempio, il Centro ricerche per l'agricoltura biologica, la Facoltà di Psicologia della comunicazione dell'Università Salesiana Pontificia, l'ordine dei periti agrari, un centro di assistenza agricola). La Fondazione fornisce consulenza tecnico-scientifica a favore del progetto.

**CASA DEL SORRISO** Associazione no profit che sostiene, attraverso personale qualificato, in un più ampio progetto di vita, l'inserimento anche sociale dei soggetti formati.

In particolare la *Casa del Sorriso* coordina l'azione di una rete di associazioni di volontariato, che opera a favore dei soggetti disabili e svantaggiati.

**SERMIG** Il Servizio missionario giovani, oltre a garantire il suo supporto in termini di competenze e di elevato capitale sociale e simbolico, costituisce il ponte di collegamento di questa iniziativa con progetti analoghi da implementare a favore della popolazione di aree depresse dei Paesi più poveri dell'Unione europea.

### GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI A SUPPORTO DELL'INIZIATIVA

- Ufficio inserimento disabili della Provincia di Torino
- Centro per l'impiego di Rivoli (To)
- Camera di Commercio di Torino
- Comune di Pianezza e altri Comuni dell'area da cui proviene una significativa quota di studenti dell'*ITA Dalmasso*
- Banca Prossima, che sosterrà con condizioni di credito agevolato i soggetti aderenti al progetto
- Compagnia di San Paolo, interessata a sostenere finanziariamente lo start up dell'iniziativa (ad esempio, l'implementazione di un punto vendita sociale all'interno dell'azienda agraria annessa all'*ITA Dalmasso*).

I soggetti istituzionali che hanno dato il loro patrocinio:

- Ministero delle Politiche agricole, alimentari, e forestali
- Ministero del Lavoro, della Salute, e delle Politiche sociali
- Regione Piemonte
- Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte
- Provincia di Torino
- Comune di Torino.